



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE
AREA FAMIGLIA, MINORI E PERSONE FRAGILI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

ai sensi della D.G.R. 4 dicembre 2023, n.859, punto 1.d)

“Contributi per lavori finalizzati alla riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, o alla realizzazione di nuovi edifici di proprietà pubblica, per costituire Poli per l’Infanzia di cui all’art. 3 del D.lgs.n.65/2017”

€1.500.000,00

Sommario

| | |
|---|----|
| <i>art.1. - finalita' e oggetto dell'avviso</i> | 3 |
| <i>art.2. - definizioni</i> | 3 |
| <i>art.3. - soggetti beneficiari</i> | 4 |
| <i>art.4. - tipologie di intervento</i> | 4 |
| <i>art.5. - dotazione finanziaria e modalità di concessione del contributo</i> | 5 |
| <i>art.6. - requisiti di partecipazione</i> | 6 |
| <i>art.7. - spese ammissibili</i> | 8 |
| <i>art.8. - termini e modalità di presentazione delle domande di contributo</i> | 9 |
| <i>art.9. - documentazione per la partecipazione all'avviso</i> | 9 |
| <i>art.10. - modalità di selezione delle proposte di intervento</i> | 11 |
| <i>art.11. - criteri di non ricevibilità</i> | 11 |
| <i>art.12. - criteri di non ammissibilità</i> | 11 |
| <i>art.13. - criteri di assegnazione dei punteggi</i> | 12 |
| <i>art.14. - graduatoria</i> | 14 |
| <i>art.15. - durata e termini di realizzazione</i> | 14 |
| <i>art.16. - modifiche o varianti al progetto</i> | 14 |
| <i>art.17. - disposizioni generali</i> | 15 |
| <i>art.18. - adempimenti a carico del soggetto beneficiario</i> | 15 |
| <i>art.19. - revoca del contributo</i> | 16 |
| <i>art.20. - informativa sulla privacy</i> | 17 |
| <i>art.21. - richiesta informazioni</i> | 18 |

ART.1. - FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di “Poli per l’Infanzia”, di cui all’art. 3 del Decreto legislativo n.65/2017, attraverso la riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati ¹, o alla realizzazione di edifici nuovi di proprietà pubblica, promuovendo, al contempo, un generale miglioramento degli standard delle strutture comunali destinate ai bambini 0-6 anni con ambienti più sostenibili, sicuri e confortevoli. Nell’ambito degli specifici obiettivi del “*Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia – triennio 2024-2026*” di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2023, n.520, la Regione Lazio ha infatti individuato tra gli interventi prioritari quello di proseguire l’ampliamento dell’offerta del Sistema integrato dei servizi educativi per l’infanzia sia attraverso la costruzione di nuovi “Poli per l’Infanzia”, realizzati dai Comuni e/o dalle ASP, e sia attraverso la riqualificazione di scuole dell’infanzia esistenti ma sottoutilizzate al cui interno attivare nuovi servizi educativi pubblici di Nido, Micro-nido o Sezione Primavera definiti dalla Legge regionale n.7/2020 e s.m.i., i cui posti bimbo dovranno essere aggiuntivi rispetto ai posti bimbo pubblici già esistenti sul territorio di riferimento.

La riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica già esistenti ma sottoutilizzati, inoltre, non solo promuove un generale minore uso del suolo, contribuendo indirettamente ad una migliore sostenibilità ambientale, ma offre anche una maggiore risposta alle realtà demografiche del territorio promuovendo, al contempo, progetti di continuità pedagogica 0-6 anni.

La costruzione di un nuovo edificio, invece, persegue l’obiettivo di massimizzare l’efficienza energetica dell’immobile utilizzando le soluzioni tecniche e tecnologiche più avanzate fin dalla fase di progettazione. Inoltre, può garantire un ottimo rapporto costi/benefici soprattutto per gli aspetti inerenti alla conformità alla normativa antisismica in quanto riduce la necessità di eseguire interventi di miglioramento sismico necessari ad adeguare una struttura già esistente.

2. La Regione Lazio procederà, successivamente alla scadenza dell’Avviso, alla valutazione, alla selezione ed all’approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili al finanziamento.

ART.2. - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

- “*Polo per l’Infanzia*”: accoglie, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età, nel quadro di un percorso educativo di continuità pedagogica che miri a rendere più armonioso il passaggio dal nido a scuola dell’infanzia, in considerazione dell’età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l’Infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali.
- “*Nido*”: si intende il servizio di nido comunale, incluso quello di micronido, ai sensi dell’art.2 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7, a titolarità pubblica, da avviare nell’edificio oggetto di intervento. Il servizio potrà essere gestito direttamente dal Comune o da questi affidato in gestione ad un soggetto terzo.

¹ L’avviso prevede solamente l’attivazione di nuovi servizi pubblici di asilo nido/micronido o sezione primavera all’interno di una scuola dell’infanzia già esistente. Pertanto, dato che la creazione di un Polo per l’Infanzia implica la continuità educativa 0-6 anni, la scuola dell’infanzia deve essere già attiva e funzionante nel medesimo immobile o in “edificio vicino”.

- “*Sezione Primavera*”: si intende il servizio definito dall’art.2 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7, a titolarità pubblica, da avviare nell’edificio oggetto di intervento per favorire la continuità del percorso educativo dai primi mesi di vita e fino al compimento dei sei anni di età. Il servizio potrà essere gestito direttamente dal Comune o da questi affidato in gestione ad un soggetto terzo.
- “*Scuola dell’infanzia*”: si intende il percorso di istruzione destinato ai bambini dall’età di 3 anni all’età di 6 anni e che precede la scuola primaria.
- “*Progetto di continuità pedagogica*”: il progetto che mira ad affrontare il delicato passaggio dal nido alla scuola dell’infanzia preparando il bambino e i genitori al nuovo contesto scolastico rendendo così armonioso il percorso formativo 0-6.
- “*Edifici scolastici*”: immobili con destinazione urbanistica “*scuola*” e categoria catastale B5 in cui sia assente il servizio pubblico di nido comunale o sezione primavera comunale;
- “*Edifici vicini*”: due edifici adiacenti con area esterna in comune oppure due edifici poco distanti ciascuno con un’area esterna distinta ma confinante e comunicante con l’altra.
- “*Esistenti e sottoutilizzati*”: immobili con aule o porzioni esclusivamente al piano terra non utilizzate e idonee alla riconversione a nido o sezione primavera.
- “*Ristrutturazione*”: gli interventi riconducibili a quelli previsti dalle lettere a), b), c), d) dell’art.3, comma 1, del D.P.R. n.380/2001;
- “*Nuovi edifici*”: edifici o porzioni di edificio ancora non realizzati in nessun componente edilizio e, pertanto, inesistenti alla data di pubblicazione del presente Avviso oppure gli interventi riconducibili alla cosiddetta “*demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche*” di cui al D.P.R. n.380/01, poiché portano alla costruzione di un edificio *ex-novo*;
- “*Popolazione residente*”: la popolazione iscritta in anagrafe e residente nel territorio comunale o del Municipio del Soggetto Proponente, senza distinzione di genere ed età, così come risultante dalla banca-dati dell’ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2024, **il cui estratto è allegato al presente Avviso**;
- “*Bacino di utenza*”: la popolazione 0-2 anni, iscritta in anagrafe e residente nel territorio comunale del Soggetto Proponente, così come risulta dalla banca-dati dell’ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2024.

ART.3. - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i Comuni del Lazio ed il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale in nome e per conto dei singoli Municipi.
2. Nella domanda dovrà essere specificato se il soggetto proponente è un Comune/Municipio con “*popolazione residente*” al 1° gennaio 2024 inferiore o superiore a 60.000 abitanti.

ART.4. - TIPOLOGIE DI INTERVENTO

1. Il presente Avviso finanzia l’insieme degli interventi riferibili ad opere edili ed impiantistiche necessarie alla creazione di un “Polo per l’Infanzia” attraverso l’avvio, in aggiunta ad una scuola dell’infanzia già attiva e funzionante nell’immobile oggetto di intervento, di uno dei seguenti nuovi servizi pubblici di cui alla L.R. n.7/2020 e del Regolamento regionale n.12/2021:

- i. Nido/Micronido;
- ii. Sezione Primavera.

2. Gli interventi ammessi sono solamente quelli relativi alla porzione da adibire a Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale e devono essere riconducibili ad opere a carattere edilizio ed impiantistico finalizzati alla creazione di un “Polo per l’Infanzia”.

3. Le linee di intervento previste nel presente Avviso sono:

a) **Linea di intervento “A”**: *“riqualificazione di edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati”*:

- a.1. deve essere prevista l’attivazione di uno dei servizi pubblici di cui al comma 1 del presente articolo, in combinazione con una scuola dell’infanzia già attiva e funzionante nel medesimo immobile o in *“edificio vicino”*;
- a.2. rientrano in questa linea di intervento anche eventuali ampliamenti da realizzare in aderenza ad edifici esistenti; ²

b) **Linea di intervento “B”**: *“costruzione di nuovi edifici scolastici”*:

- a.1. prevede la costruzione *ex-novo* di un edificio inesistente, alla data di pubblicazione del Avviso, identificabile come *“edificio vicino”* alla scuola dell’infanzia già esistente;
- a.2. rientrano in questa linea di intervento anche le opere riconducibili alla cosiddetta *“demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversi sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche”* di cui al D.P.R. n.380/01 poiché portano alla costruzione di un edificio *ex-novo*.
- a.3. deve essere prevista l’attivazione, nel nuovo fabbricato, di uno dei servizi pubblici di cui al comma 1 del presente articolo;
- a.4. il nuovo immobile dovrà essere ad alta efficienza energetica e prevedere l’uso di energie rinnovabili tali da coprire l’intero fabbisogno energetico.

4. Tutti i posti bimbo creati, a seguito dell’apertura di uno dei servizi educativi di cui comma 1, dovranno essere aggiuntivi rispetto ad eventuali nidi comunali già attivi sul territorio di riferimento.

ART.5. - DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a €1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) facenti parte della più ampia dotazione dei fondi del Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), di cui alla DGR n.859/2023, a valere sull’annualità 2023.

2. Le risorse saranno erogate in un’unica rata direttamente dal MIM ai Comuni ammessi al contributo, a seguito dell’approvazione e trasmissione della graduatoria da parte della Regione Lazio - Direzione Regionale Inclusione Sociale.

3. La dotazione finanziaria potrà essere ampliata con eventuali ulteriori risorse provenienti dal Ministero, o con fondi regionali, al fine dello scorrimento dei progetti giudicati ammissibili, ma non finanziabili con la dotazione finanziaria del presente Avviso.

² A titolo esemplificativo e non esaustivo: sono ammesse le chiusure di piani pilotis, terrazze e logge, la costruzione di nuove porzioni attigue, etc.;

4. Il finanziamento è concesso in forma di contributo nella misura di € **10.000** per ogni posto bimbo autorizzato nel Nido/Micronido o Sezione Primavera con i seguenti massimali:

- a. Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 inferiore o uguale a 60.000 abitanti: fino al **100% dell'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico (QTE)** e, comunque, fino a un massimo non superiore a complessivi **€350.000,00** (trecentocinquantamila/00) IVA compresa;
- b. Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 superiore a 60.000 abitanti: fino a un massimo del **90% dell'importo complessivo del Quadro Tecnico Economico (QTE)** e, comunque, non superiore a complessivi **€450.000,00** (quattrocentocinquantamila/00) IVA compresa;

Qualora l'importo di QTE sia superiore al massimo erogabile come sopra individuato, la quota eccedente è obbligatoriamente a carico del Soggetto proponente.

5. È previsto un cofinanziamento minimo del 10% solo per i Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 superiore a 60.000 abitanti.

6. I Soggetti Proponenti possono presentare una o più proposte progettuali con l'indicazione delle priorità di intervento. Sarà finanziata la proposta progettuale con il punteggio maggiore e, nel caso di parità di punteggio, verrà seguito l'ordine di priorità indicato dal Soggetto Proponente. Le ulteriori proposte successive a quella finanziata saranno poste in fondo alla graduatoria e saranno finanziate qualora vi sia disponibilità residua della dotazione finanziaria del presente Avviso o qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie nei limiti del termine di validità della graduatoria approvata. Per i progetti presentati dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale, in nome e per conto dei singoli Municipi, sarà finanziata una sola proposta progettuale per ogni Municipio, con le stesse modalità sopra riportate per gli altri Comuni del Lazio.

7. Gli interventi ammissibili, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriore disponibilità finanziarie, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

8. L'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con apposita Determinazione dirigenziale, non costituisce l'ammissione automatica al contributo: i Soggetti Beneficiari saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1. La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato dal Soggetto Proponente nella domanda di contributo.

9. La rendicontazione finale delle spese (come definite dal successivo art.7), completa della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dovrà pervenire da parte del Soggetto Beneficiario all'indirizzo PEC regionale inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it **entro e non oltre il 30 settembre 2025.**

ART.6. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la presentazione della domanda di contributo, il **Soggetto Proponente** deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a. essere un Comune o il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale;

- b. essere proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento proposto per il quale si chiede il contributo o avere la disponibilità dell'immobile in regime di comodato d'uso o altra forma di concessione o destinazione esclusiva di possesso e d'uso, questa deve avere una **durata almeno fino al 31 luglio 2035**. La documentazione attestante tale requisito deve essere prodotta ed allegata alla domanda di partecipazione al presente Avviso;

2. Per l'ammissione al finanziamento, la **proposta progettuale** deve rispettare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) prevedere l'esecuzione di interventi a carattere edilizio su immobili con destinazione ad edificio scolastico di proprietà pubblica, o porzione di esso, già esistente e sottoutilizzato, anche con un eventuale ampliamento, oppure la costruzione di un nuovo edificio scolastico;
- b) qualora l'immobile sia già esistente e sottoutilizzato dovrà avere destinazione ad edificio scolastico di proprietà pubblica ubicato nel territorio della Regione Lazio;
- c) qualora sia una nuova costruzione dovrà essere ad alta efficienza energetica e prevedere l'uso di energie rinnovabili per coprire l'intero fabbisogno energetico;
- d) realizzare un "Polo per l'Infanzia", ai sensi del D.lgs. n.65/2017 e della L.R. n.7/2020, attraverso l'avvio di un nuovo servizio educativo di Nido/Micronido o Sezione Primavera in combinazione con una scuola dell'infanzia già attiva e funzionante;
- e) la scuola dell'infanzia deve essere già esistente ed attiva nel medesimo edificio o in un "edificio vicino";
- f) attivare posti bimbo comunali aggiuntivi rispetto ai posti bimbo pubblici già esistenti sul territorio di riferimento ³ ;
- g) essere conforme alle vigenti normative con particolare riguardo alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche (legge n.13/1989, DPR n.503/1996, etc.), prevenzione incendi (DM 16 luglio 2014), efficientamento energetico (DM 26 giugno 2015), etc.;
- h) essere conforme alla Legge regionale 5 agosto 2020, n.7 e s.m.i. ed al Regolamento regionale n.12/2021 (DGR n.454/2021);
- i) sull'immobile non devono insistere vincoli ostativi all'esecuzione delle opere di progetto o, qualora esistenti, dovranno essere già stati acquisiti tutti i nulla-osta o pareri necessari;
- j) prevedere un cronoprogramma dei lavori che consenta l'ultimazione dei lavori entro il 31 agosto 2025;
- k) prevedere l'avvio del costituendo "Polo per l'infanzia" entro il 30 settembre 2025

3. Nel caso in cui nell'immobile oggetto di interventi sia già attiva, oltre che la scuola dell'infanzia, anche una "Sezione Primavera" non sarà possibile avviare un Nido o un Micronido salvo dichiarare la chiusura della Sezione primavera con il trasferimento dei relativi bambini nel costituendo "Polo per l'Infanzia" ⁴. A tal fine dovrà essere prodotta una dichiarazione di intenti in cui il Soggetto proponente si impegna ad adempiere a quanto richiesto dal presente comma.

³ Pertanto, non è possibile trasferire, nel costituendo Polo per l'Infanzia, la sede di un esistente Nido/Micronido o Sezione Primavera già attivi sul territorio comunale di riferimento.

⁴ L'art.6 del Regolamento regionale n.12/2021 dispone che un nido deve essere articolato in tre distinte sezioni in base all'età dei bimbi e, in particolare, quella dei "grandi" è riservata alle bambine ed ai bambini da venticinque a trentasei mesi coincidente con la fascia d'età prevista dall'art.37 della L.R. n.7/2020 per le Sezioni primavera. I servizi educativi di "nido" e "sezione primavera", pertanto, non possono coesistere come due distinti servizi nello stesso immobile in quanto l'uno include l'altra.

ART.7. - SPESE AMMISSIBILI

1. Saranno considerate ammissibili le sole spese sostenute per gli interventi di cui all'art.4 e relative all'avvio di un nuovo servizio educativo aggiuntivo rispetto a quelli esistenti sul territorio.
2. Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del contributo assegnato con i parametri indicati al comma 4 dell'art.5 del presente Avviso. Qualora la spesa effettiva rendicontata sarà inferiore al contributo assegnato, si procederà con l'opportuna riduzione (proporzionale in caso di cofinanziamento) e la quota eccedente, già erogata dal MIM, sarà conguagliata sui prossimi contributi concessi al medesimo Soggetto Beneficiario.
3. Si elencano di seguito le spese ammissibili, all'interno del Quadro Tecnico Economico complessivo di progetto (QTE), nell'ambito del presente Avviso:
 - spese per i lavori (edili ed impiantistici) e le forniture necessarie a realizzare gli interventi di cui all'art.4 necessari all'avvio di un nuovo servizio educativo;
 - incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art.45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
 - spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, studi, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo (inclusi oneri previdenziali ed assistenziali) fino al massimo del 20% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - pubblicazioni e contributo per la gara d'appalto;
 - rilievi, accertamenti e indagini, nel limite massimo del 5% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - imprevisti nel limite massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta;
 - acquisto e fornitura in opera di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi in progetto;
 - IVA di legge e le altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici (Allegato I.7, d.lgs. n.36/2023) non esplicitamente indicate nel presente articolo.
4. Le eventuali spese eccedenti le aliquote sopra indicate, saranno a totale carico del Soggetto Beneficiario e saranno decurtate e recuperate sui successivi contributi concessi al medesimo Soggetto Beneficiario.
5. Sono escluse dal contributo, e saranno quindi a totale carico del Soggetto Beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:
 - eventuali costi di esproprio o di acquisto di terreni, aree e/o porzioni di immobile su cui eseguire i lavori oggetto del presente Avviso;
 - spese di promozione, comunicazione, etc.;
 - servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
 - spese per traslochi, pulizie, trasferimenti temporanei dell'attività di nido presso altro immobile, incluso l'affitto di edifici, o porzioni di essi, il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
 - spese per la fornitura di arredi fissi o mobili, materiale didattico e di consumo;
 - ogni altra spesa non direttamente pertinente alla esecuzione dei lavori per la sola porzione da destinare a Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale e non indicata nel comma 3 del presente articolo;
 - IVA ed altri oneri relativi alle spese escluse dal contributo.

6. Sono rendicontabili le spese effettuate e quietanzate dal Soggetto Beneficiario esclusivamente a partire dall'avvenuta comunicazione da parte della Regione Lazio dell'ammissione al contributo ⁵. Sulle fatture dovrà essere riportato esplicitamente il riferimento alla Determinazione dirigenziale di ammissione al contributo, pena la decurtazione della spesa dal rendiconto finale.

Fanno eccezione le sole spese tecniche per incarichi esterni (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, etc...), inerenti all'intervento proposto, necessarie alla redazione del progetto e dei relativi elaborati propedeutici alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

7. L'investimento ammissibile deve essere determinato con un Computo Metrico Estimativo facendo riferimento ai prezziari della Regione Lazio vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste; per le voci di spesa non previste nei prezziari suddetti, si può far riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato (es. preventivi di ditte diverse, analisi dei prezzi, etc...).

ART.8. - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La domanda di contributo e tutti i relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno pervenire nel **solo formato digitale** (pdf), pena l'esclusione, entro e non oltre **il giorno 15 maggio 2024** all'indirizzo PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso l'indirizzo PEC sopra specificato.

2. La domanda dovrà essere in formato PDF, timbrata e firmata dal Sindaco ⁶ o da suo delegato; tutta la documentazione tecnica e progettuale allegata alla domanda, prevista dal successivo art.9, dovrà essere in formato PDF, timbrata e firmata dal tecnico incaricato della progettazione.

3. La PEC dovrà avere il seguente oggetto:

“Avviso pubblico per costituire Poli per l'Infanzia comunali”

ART.9. - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

1. I Soggetti Proponenti devono produrre, in formato elettronico PDF, la seguente **Documentazione Amministrativa**:

- a) “Domanda di contributo” compilata sulla base della modulistica predisposta e allegata al presente Avviso, sottoscritta dal Sindaco, o suo delegato; ⁷
- b) Fotocopia del Documento d'Identità in corso di validità del soggetto firmatario;
- c) Atto dell'organo deliberante del Soggetto Proponente con il quale:
 - 1) si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è quello preliminare;

⁵ La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda di contributo. Pertanto, l'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con Determinazione dirigenziale, **non** costituisce l'ammissione al contributo.

⁶ Le domande presentate dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale, in nome e per conto dei singoli Municipi, potranno essere firmate dal Direttore o suo delegato.

⁷ In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d'identità in corso di validità del delegante.



- 2) si dà mandato al Legale Rappresentante (o suo delegato) di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;
 - 3) si dichiara di aver titolo di proprietà o regolare titolo di possesso dell'immobile oggetto della richiesta di contributo, per un periodo di almeno 10 anni residui ovvero fino al 31 luglio 2035;
 - 4) si impegna a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso (eventuale cofinanziamento obbligatorio e/o eventuali maggiori oneri non riconosciuti dall'Avviso);
 - 5) si impegna a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, l'immobile alla destinazione d'uso di Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale per almeno una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori pena la revoca del contributo ed il recupero totale delle somme già erogate;
 - 6) si impegna ad effettuare l'Accreditamento regionale del nuovo servizio educativo secondo le modalità vigenti alla data di avvio del servizio stesso e, qualora la gestione del servizio educativo sarà affidata in appalto/concessione, si impegna a far effettuare l'Accreditamento al soggetto gestore;
 - 7) si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento effettuata con atto del Soggetto Proponente;
 - 8) si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
 - 9) si autorizza l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche prima, durante e dopo i lavori.
- d) Dichiarazione dell'ordine di priorità della proposta progettuale da finanziare nel caso in cui siano presentate più domande di contributo, come indicato al comma 6 dell'art.5 del presente Avviso.
- e) Copia dell'atto o certificato di proprietà dell'immobile ovvero del titolo di possesso in comodato d'uso dell'immobile dal quale si evinca la durata residua della disponibilità (minimo fino al 31 luglio 2035);
- f) *[solo qualora sia già attiva e funzionante, in una porzione dell'immobile, una Sezione primavera]* Dichiarazione di intenti, approvata con un atto formale del Soggetto Proponente, in cui sia esplicitamente dichiarato l'impegno alla chiusura della Sezione primavera già esistente ed all'avvio esclusivamente di un Nido/Micronido al cui interno far confluire i bambini iscritti alla Sezione Primavera esistente.

2. I Soggetti Proponenti devono produrre, in formato elettronico PDF, la seguente Documentazione Tecnica:

- a) elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati dal progettista incaricato;
- b) Computo metrico estimativo relativo esclusivamente ai lavori da eseguire nella sola porzione destinata ad accogliere il Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale;
- c) rilievo fotografico *ante-operam* dell'edificio interessato dagli interventi tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (minimo 4 foto dai quattro punti cardinali verso il centro, oltre un adeguato numero di foto dello stato interno dei locali). Qualora sia prevista la costruzione di un nuovo edificio il rilievo fotografico dovrà riguardare il lotto di terreno;

- d) elaborato planimetrico, in scala grafica adeguata, con l'individuazione funzionale mediante campiture colorate delle diverse destinazioni d'uso (Nido/Micronido, Sezione Primavera e scuola dell'infanzia);
- e) visura catastale dell'immobile non antecedente il 1° ottobre 2023;
- f) dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'immobile oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari e quelli già ottenuti ⁸, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori;
- g) [se l'immobile risulta vincolato o occorrono autorizzazioni di Enti terzi] copia degli eventuali nulla-osta e/o autorizzazioni varie già ottenuti o rilasciati dagli Enti preposti;
- h) relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte ed illustrate in dettaglio tutte le opere previste in progetto.

ART.10. - MODALITA' DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

1. Le modalità di selezione prevedono tre distinte fasi: ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi (sulla base dei criteri oggettivi di cui al successivo art.13).
2. Le attività di istruttoria tecnico-amministrativa nelle tre fasi sopraindicate (ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi) saranno effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento, successivamente alla scadenza prevista dall'art.8 comma 1, in quanto espletate con l'utilizzo di criteri valutativi esclusivamente oggettivi.
3. I criteri di assegnazione dei punteggi, utili per la formazione della graduatoria, sono modulati sulla base di **100 punti**.

ART.11. - CRITERI DI NON RICEVIBILITÀ

1. Non sono ricevibili le domande di contributo:
 - a) pervenute dopo il termine perentorio di cui all'art.8, comma 1, indipendentemente dall'entità del ritardo, restando il recapito a totale rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non giunga a destinazione in tempo utile;
 - b) spedite ad indirizzo PEC diverso da quello di cui all'art.8, comma 1;
 - c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art.3.

ART.12. - CRITERI DI NON AMMISSIBILITÀ

1. Non sono ammissibili le domande di contributo:
 - a) relative alla stessa proposta progettuale già finanziata, in parte o totalmente, con altri fondi pubblici (incluso PNRR);

⁸ da allegare in copia alla documentazione tecnica.

- b) relative a tipologie di intervento non riconducibili a quelle previste all'art.4;
 - c) non conformi ai requisiti richiesti all'art.6;
 - d) i cui interventi prevedano una fine lavori oltre 31 agosto 2025;
 - e) riferite ad interventi il cui livello di progettazione sia inferiore a quello preliminare;
 - f) relative ad immobili in cui non sia già attiva e funzionante una scuola dell'infanzia;
 - g) relative ad immobili al cui interno sia già attiva una Sezione Primavera priva della dichiarazione di chiusura richiesta all'art.6 comma 3;
 - h) che prevedono l'apertura di una Sezione Primavera in immobili, oggetto degli interventi, in cui sia già attivo un Nido/Micronido;
 - i) relative ad immobili al cui interno sia già attivo un servizio di Nido/Micronido e, pertanto, relative ad un loro ampliamento;
 - j) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, ovvero non sottoscritte dal soggetto competente;
 - k) mancanti dell'impegno a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa eventualmente prevista a carico dello stesso (art.9, comma 1, lettera c, punto 4);
 - l) relative a progetti non riconducibili alle finalità del presente Avviso o alle tipologie di intervento indicate all'art.4.
- 2. Non sono ammissibili a contributo:**
- i. gli interventi già in corso di esecuzione ⁹ alla data di pubblicazione del presente Avviso;
 - ii. gli interventi che riguardano altri servizi educativi diversi da quelli indicati all'art.4 comma1 così come definiti all'art.2 del presente Avviso;
 - iii. le spese riguardanti porzioni di immobile adibite a destinazioni diverse da quelle indicate all'art.4 comma1, secondo quanto definito all'art.2 del presente Avviso;
 - iv. le spese relative a varianti in corso d'opera prive dell'autorizzazione di cui all'art.16 del presente Avviso;
 - v. le spese eccedenti le aliquote indicate all'art.7 del presente Avviso.
- 3. L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro il termine indicato nella nota ufficiale di richiesta integrativa documentale, il Soggetto Proponente sarà considerato rinunciatario e dichiarato "non ammissibile".**
- 4. Le domande di contributo giudicate "non ammissibili" non saranno oggetto della fase di valutazione, di cui al successivo art.13, e pertanto non verrà attribuito alcun punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.**

ART.13. - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1. Il Responsabile del Procedimento, verificata la ricevibilità delle domande secondo l'art.11, verificata l'ammissibilità secondo quanto disposto dall'art.12, procederà all'assegnazione dei punteggi oggettivi così come indicato al successivo comma 2.

⁹ Gli interventi in corso di esecuzione sono quelli per i quali, alla data di scadenza del presente Avviso, sia già stato pubblicato il bando e/o l'avviso di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

2. La procedura di assegnazione dei punteggi, per le sole offerte ritenute ammissibili, prevede l'attribuzione oggettiva di un punteggio massimo di **100 punti**, così suddivisi:

a) **Popolazione residente al 1° gennaio 2024 (max 20 Punti):**

| | | |
|----------|---|-------------------------------------|
| 20 punti | = | inferiore o uguale a 5.000 abitanti |
| 14 punti | = | tra 5.001 e 25.000 abitanti |
| 8 punti | = | tra 25.001 e 50.000 abitanti |
| 6 punti | = | tra 50.001 e 75.000 abitanti |
| 4 punti | = | superiore a 75.000 abitanti |

b) **Livello di Progettazione (definito dall'art.41 del D.lgs. 36/2023) (max 30 Punti):**

| | | |
|----------|---|---|
| 30 punti | = | Progetto Esecutivo |
| 10 punti | = | Progetto di Fattibilità tecnico-economica |

c) **Tasso di copertura (max 35 Punti)**

| | | |
|----------|---|------------------|
| 35 punti | = | dal 91% al 100% |
| 30 punti | = | dal 81% al 90% |
| 25 punti | = | dal 71% al 80% |
| 20 punti | = | dal 61% al 70% |
| 10 punti | = | dal 51% al 60% |
| 5 punti | = | dal 41% al 50% |
| 0 punti | = | inferiore al 40% |

il punteggio verrà determinato applicando la seguente formula ¹⁰

$$T_C = 100 - \left(\frac{P_{bimbo}}{B_{0-2}} \cdot 100 \right)$$

dove:

T_C = Tasso di copertura espresso in percentuale.

P_{bimbo} = Somma di tutti i posti bimbo disponibili, per l'anno educativo 2022/2023, in asili nido comunali a gestione diretta o indiretta presenti sul territorio del Comune oggetto di valutazione. ¹¹

B_{0-2} = Popolazione 0-2 anni risultante dalla banca dati ISTAT al 1° gennaio 2024.

d) **Vincoli sull'immobile (max 15 Punti)**

| | | |
|----------|---|--|
| 15 punti | = | assenza di vincoli <u>oppure</u> immobile vincolato ma con nulla-osta già ottenuti alla presentazione della domanda. |
| 0 punti | = | immobile vincolato e senza nulla-osta già ottenuti. |

¹⁰ Esempio 1: la banca-dati ISTAT al 1.01.2024 indica: n.80 bambini e bambine
posti bimbo già attivi in asili nido comunali: n.60 posti bimbo
tasso di copertura ottenuto dalla formula: 25%
punteggio assegnato: 0 punti

Esempio 2: la banca dati ISTAT al 1.01.2024 indica: n.80 bambini e bambine
posti bimbo già attivi in asili nido comunali: n.5 posti bimbo
tasso di copertura ottenuto dalla formula: 93,75%
punteggio assegnato: 35 punti

¹¹ Sono da considerarsi i posti bimbo presso asili nido pubblici a gestione diretta, affidati in appalto o in concessione ed i posti bimbo in strutture private convenzionate limitatamente ai soli posti convenzionati con il Comune.

In caso di parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione alla “Popolazione residente al 1° gennaio 2024” di cui al punto a); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione al “Livello di Progettazione” di cui al punto b); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione alla “Tasso di copertura” di cui al punto c); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione ai “Vincoli sull’immobile” di cui al punto d); infine, in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà effettuato il sorteggio.

ART.14. - GRADUATORIA

1. Dal momento che tutti i punteggi sono attribuibili in modo oggettivo e non discrezionale, il Responsabile del Procedimento, sulla base dei criteri indicati al precedente articolo, predisporrà la graduatoria.
2. La graduatoria, approvata con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata sul BURL della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it canale “Sociale e famiglie” nella sezione dedicata ai “Servizi alla prima infanzia”.
3. I Soggetti Beneficiari saranno ammessi al contributo, secondo l’ordine della suddetta graduatoria, fino all’esaurimento del fondo stanziato di cui all’art.5. La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all’indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione.
4. Gli interventi ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

ART.15. - DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE

1. I lavori dovranno concludersi entro e non oltre il 31 agosto 2025.
2. La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere approvata con atto del Soggetto Beneficiario che dovrà contenere: la denominazione del nuovo “Polo per l’Infanzia”, il suo indirizzo, la rendicontazione esplicita ed analitica, redatta anche in forma di schema/tabella, di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell’intervento nel quale indicare i riferimenti di ciascuna fattura, l’oggetto e/o descrizione sintetica ed i riferimenti delle relative attestazioni di liquidazione (mandati di pagamento, quietanze, etc).
3. L’atto di approvazione della rendicontazione delle spese dovrà essere trasmesso entro e non oltre il 30 settembre 2025 all’indirizzo PEC regionale inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it

ART.16. - MODIFICHE O VARIANTI AL PROGETTO

1. Le varianti in corso d’opera sono ammesse esclusivamente ai sensi della normativa in materia di LL.PP. vigente alla data di intervenuta necessità, e previa autorizzazione esplicita dell’amministrazione regionale.
2. Ogni modifica o variazione progettuale ai progetti ammessi a contributo a seguito del presente Avviso dovrà essere trasmessa all’indirizzo PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it della Direzione regionale Inclusione Sociale, all’attenzione del Responsabile del Procedimento, al fine di espletare le opportune valutazioni di congruità rispetto alle finalità del presente Avviso.

3. Le modifiche o varianti al progetto potranno essere adottate dal Soggetto Beneficiario solo dopo l'autorizzazione della Direzione regionale Inclusione Sociale.
4. Sono a totale carico del Soggetto Beneficiario tutti i maggiori costi connessi ad ogni modifica o variante priva della suddetta autorizzazione.
5. Non possono essere autorizzate variazioni progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito del presente Avviso e che portino alla realizzazione di un progetto difforme da quello presentato in sede di domanda di contributo.

ART.17. - DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà:
 - di procedere al finanziamento anche in presenza di una sola richiesta valida;
 - di non procedere al finanziamento nel caso in cui nessuna delle richieste presentate venga ritenuta ammissibile o finanziabile in applicazione dei criteri di cui all'art.13.
2. La Regione si riserva di effettuare gli eventuali sopralluoghi presso le strutture oggetto del presente Avviso, nella fase attuativa e/o finale dell'intervento, con l'obiettivo di monitorare la realizzazione delle opere oggetto di finanziamento, rilevando, inoltre, periodicamente, i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi agli interventi finanziati.
3. I sopralluoghi di cui al precedente comma 2 saranno svolti secondo le disposizioni di cui alla Determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n.G16464, con la quale è stato approvato il documento "Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici".
4. Nulla sarà dovuto ai Soggetti Proponenti, esclusi dal contributo o non finanziabili, per qualsiasi spesa e onere sostenuti per la partecipazione al presente Avviso. Gli elaborati presentati non saranno restituiti.
5. La Regione si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'assegnazione del contributo, di finanziare, anche parzialmente, il progetto che segue nella graduatoria.

ART.18. - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il Soggetto Beneficiario deve vincolare l'immobile alla destinazione d'uso di Nido/Micronido comunale o Sezione Primavera comunale, così come definiti all'art.2 del presente Avviso, almeno fino al **31 luglio 2035**, ovvero una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori.
2. Il Soggetto Beneficiario del contributo dovrà trasmettere alla Regione Lazio, all'indirizzo PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it, la seguente documentazione:
 - a. sottoscrizione per accettazione del contributo assegnato;
 - b. accertamento dell'entrata del contributo, erogato direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, unitamente all'attestazione dell'avvenuto impegno nel bilancio dell'Ente della quota di eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente stesso;
 - c. ogni verbale di sospensione parziale o totale dei lavori e successivi verbali di ripresa con l'indicazione esplicita del nuovo termine contrattuale, ed infine il Verbale di ultimazione lavori;
 - d. il conto finale dei lavori ed il Certificato di collaudo/regolare esecuzione;



- e. l'atto di approvazione della rendicontazione finale in cui dovranno essere indicati: la denominazione del nuovo "Polo per l'Infanzia", il suo indirizzo, la rendicontazione esplicita ed analitica, redatta anche in forma di schema/tabella, di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento nel quale indicare i riferimenti di ciascuna fattura, l'oggetto e/o descrizione sintetica ed i riferimenti delle relative attestazioni di liquidazione (mandati di pagamento, quietanze, etc.);
- f. ogni eventuale variazione progettuale (Perizia di Variante, di variata distribuzione di spesa, etc.) per l'autorizzazione da parte della Regione Lazio in conformità ai requisiti del presente Avviso.

3. Le scadenze a carico del Soggetto Beneficiario, determinate dal presente Avviso, sono di seguito ricapitolate:

| FASE | ENTRO |
|--|---|
| Trasmissione accettazione del contributo | 10 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto |
| Impegno nel bilancio dell'Ente della quota dell'eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente | 90 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto |
| Fine lavori | 31 agosto 2025 |
| Rendicontazione delle spese sostenute | 30 settembre 2025 |
| Mantenimento del servizio di nido | Fino al 31 luglio 2035 (10 anni dalla fine lavori) |

- 4. Su ogni atto del Soggetto Beneficiario, successivo all'aggiudicazione del contributo, dovranno essere indicati il CUP e il CIG dell'intervento.
- 5. Il Soggetto Beneficiario, a sue spese, dovrà apporre all'ingresso del Polo per l'Infanzia, in posizione visibile, un cartello, recante indicazioni sul finanziamento ottenuto, le cui caratteristiche e dimensioni saranno comunicate con successiva nota al Soggetto Beneficiario.
- 6. Il Soggetto Beneficiario dovrà accreditare il nuovo servizio educativo ai sensi della DGR n.964/2022 e procedere ai successivi rinnovi fino al 31/07/2035 secondo le modalità vigenti. Qualora la gestione del servizio sarà affidata in gestione (appalto/concessione), il Soggetto Beneficiario si impegna a prevedere la clausola dell'obbligo di Accreditamento sin dalla fase di gara/aggiudicazione.
- 7. La Regione potrà derogare alle scadenze di cui al comma 3, per motivate esigenze di ordine pubblico, sanitarie e/o eventi eccezionali, o situazioni particolari, oppure per singolo caso da valutare dopo il ricevimento di formale richiesta di proroga da parte di un singolo beneficiario.
- 8. In caso di diniego della proroga, il Soggetto Beneficiario dovrà completare l'opera entro la scadenza prevista, in alternativa verrà decurtata la somma residua per le opere eseguite oltre tale limite le quali saranno a carico del Comune.

ART.19. - *REVOCA DEL CONTRIBUTO*

1. Nel caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti con la partecipazione al presente Avviso, si procederà alla revoca del contributo ed al recupero o decurtazione delle somme eventualmente già erogate.

2. La revoca del contributo, e il recupero o decurtazione delle somme eventualmente già erogate, inoltre, è disposta quando:

- a. il progetto venga realizzato in difformità da quello per il quale sono stati concessi i contributi. In caso di difformità parziale potrà essere disposta una proporzionale riduzione del contributo, valutata dal Responsabile del Procedimento;
- b. la destinazione d'uso venga mutata prima dei dieci anni previsti all'art.18 comma 1; in tal caso saranno recuperate tutte le somme erogate, in proporzione agli anni di effettivo funzionamento del servizio;
- c. il Soggetto Beneficiario dichiarerà di rinunciare al contributo concesso.

ART.20. - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti nell'ambito della presente procedura formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

2. A tal riguardo, si informa che:

- a. il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, PEC protocollo@pec.regione.lazio.it (NUR - Numero Unico Regionale 06 99 500);
- b. il Soggetto designato al Trattamento dei Dati è la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale Inclusione Sociale Ornella Guglielmino, mail: oguglielmino@regione.lazio.it, PEC: direzioneinclusionesociale@pec.regione.lazio.it;
- c. il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Avv. Salvatore Coppola, mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it, PEC: DPO@pec.regione.lazio.it;
- d. Il Responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del RGPD è la LAZIOcrea S.P.A., che per conto dell'Amministrazione, fornisce servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

3. Il trattamento dei dati personali risponde alle seguenti finalità:

- ✓ partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti nel presente Avviso;
- ✓ concessione ed erogazione del contributo;
- ✓ ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- ✓ esecuzione da parte dell'Ente medesimo dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Le attività di trattamento sono pertanto fondate sull'art. 6, lett. B) C) ed E) del R.G.P.D.

4. I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate, senza processi di elaborazione automatizzati. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali. I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo

e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti alla rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebito. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario ai fini dell'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

5. Il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma si precisa che la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi da parte dell'interessato potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate e quindi l'impossibilità di accedere al contributo.

6. I dati personali saranno trattati dal personale della Direzione regionale Inclusione sociale coinvolto nella gestione del procedimento amministrativo di cui al presente Avviso pubblico, nonché dal personale autorizzato dal responsabile del trattamento. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate.

7. Ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:

- ✓ dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire;
- ✓ poteri di rappresentanza legale posseduti;
- ✓ dati giudiziari (art. 10 RGPD) e fiscali.

8. I dati non saranno trattati al di fuori dello Spazio Economico europeo, fatta salva, nell'eventualità di utilizzo di sistemi cloud, la scelta di sistemi che rispettano il rispetto del Capitolo V del RGPD sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea

9. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD (limitazione, conferma, opposizione, cancellazione, rettifica, etc.). Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

ART.21. - RICHIESTA INFORMAZIONI

1. I soggetti interessati potranno prendere visione del presente Avviso e dei relativi allegati sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it, all'argomento "*Sociale e famiglie*", sezione "*Documenti*".

2. Fino al **30 aprile 2024** è possibile richiedere chiarimenti all'indirizzo e-mail cpierdominici@regione.lazio.it ; alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta mediante pubblicazione di apposite FAQ sul sito www.regione.lazio.it, all'argomento "*Sociale e famiglie*", sezione "*Documenti*".

3. Ai sensi della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è l'Ing. Cesare Pierdominici, tel. 06.5168.8915, e-mail cpierdominici@regione.lazio.it, Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 - Roma.

== =

Allegato all'Avviso Pubblico ai sensi della DGR n.859/2023, punto 1.d)

Dataset ISTAT: Popolazione residente al 1° gennaio 2024

| | | <i>Età</i> totale | | |
|-------------------------------|---------------------|------------------------------|-----------------------------|-------|
| | | <i>Stato civile</i> totale | | |
| <i>Indicatore demografico</i> | | popolazione al 1° gennaio | | |
| <i>Seleziona periodo</i> | | 2024 | | |
| COMUNE | Prov. | TOTALE Popolazione residente | TOTALE Popolazione 0-2 anni | |
| 1 | Accumoli | RI | 522 | 2 |
| 2 | Acquafondata | FR | 261 | 3 |
| 3 | Acquapendente | VT | 5.271 | 73 |
| 4 | Acuto | FR | 1.835 | 26 |
| 5 | Affile | RM | 1.435 | 28 |
| 6 | Agosta | RM | 1.706 | 35 |
| 7 | Alatri | FR | 27.792 | 619 |
| 8 | Albano Laziale | RM | 39.788 | 739 |
| 9 | Allumiere | RM | 3.763 | 68 |
| 10 | Alvito | FR | 2.491 | 43 |
| 11 | Amaseno | FR | 4.112 | 94 |
| 12 | Amatrice | RI | 2.250 | 44 |
| 13 | Anagni | FR | 20.762 | 425 |
| 14 | Anguillara Sabazia | RM | 19.072 | 345 |
| 15 | Anticoli Corrado | RM | 844 | 12 |
| 16 | Antrodoco | RI | 2.333 | 45 |
| 17 | Anzio | RM | 59.250 | 1.230 |
| 18 | Aprilia | LT | 74.277 | 1.738 |
| 19 | Aquino | FR | 4.952 | 94 |
| 20 | Arce | FR | 5.405 | 108 |
| 21 | Arcinazzo Romano | RM | 1.239 | 15 |
| 22 | Ardea | RM | 49.719 | 1.011 |
| 23 | Ariccia | RM | 18.055 | 300 |
| 24 | Arlena di Castro | VT | 842 | 14 |
| 25 | Arnara | FR | 2.199 | 32 |
| 26 | Arpino | FR | 6.685 | 91 |
| 27 | Arsoli | RM | 1.378 | 15 |
| 28 | Artena | RM | 13.663 | 294 |
| 29 | Ascrea | RI | 213 | 2 |
| 30 | Atina | FR | 4.144 | 73 |
| 31 | Ausonia | FR | 2.425 | 43 |
| 32 | Bagnoregio | VT | 3.395 | 57 |
| 33 | Barbarano Romano | VT | 1.002 | 17 |
| 34 | Bassano in Teverina | VT | 1.267 | 19 |

| | | | | |
|----|----------------------|----|--------|-----|
| 35 | Bassano Romano | VT | 4.606 | 56 |
| 36 | Bassiano | LT | 1.441 | 25 |
| 37 | Bellegra | RM | 2.643 | 36 |
| 38 | Belmonte Castello | FR | 677 | 14 |
| 39 | Belmonte in Sabina | RI | 630 | 9 |
| 40 | Blera | VT | 2.981 | 61 |
| 41 | Bolsena | VT | 3.711 | 48 |
| 42 | Bomarzo | VT | 1.679 | 33 |
| 43 | Borbona | RI | 573 | 11 |
| 44 | Borgo Velino | RI | 925 | 15 |
| 45 | Borgorose | RI | 4.228 | 82 |
| 46 | Boville Ernica | FR | 8.370 | 191 |
| 47 | Bracciano | RM | 18.485 | 304 |
| 48 | Broccostella | FR | 2.686 | 52 |
| 49 | Calcata | VT | 902 | 15 |
| 50 | Camerata Nuova | RM | 403 | 2 |
| 51 | Campagnano di Roma | RM | 11.016 | 223 |
| 52 | Campodimele | LT | 564 | 14 |
| 53 | Campoli Appennino | FR | 1.615 | 42 |
| 54 | Canale Monterano | RM | 4.175 | 80 |
| 55 | Canepina | VT | 2.921 | 51 |
| 56 | Canino | VT | 5.036 | 85 |
| 57 | Cantalice | RI | 2.452 | 46 |
| 58 | Cantalupo in Sabina | RI | 1.661 | 32 |
| 59 | Canterano | RM | 368 | 6 |
| 60 | Capena | RM | 10.754 | 241 |
| 61 | Capodimonte | VT | 1.670 | 26 |
| 62 | Capranica | VT | 6.339 | 109 |
| 63 | Capranica Prenestina | RM | 307 | 3 |
| 64 | Caprarola | VT | 5.163 | 106 |
| 65 | Carbognano | VT | 1.943 | 46 |
| 66 | Carpineto Romano | RM | 4.029 | 74 |
| 67 | Casalattico | FR | 534 | 14 |
| 68 | Casalvieri | FR | 2.425 | 48 |
| 69 | Casape | RM | 638 | 5 |
| 70 | Casaprota | RI | 688 | 6 |
| 71 | Casperia | RI | 1.185 | 25 |
| 72 | Cassino | FR | 35.238 | 729 |
| 73 | Castel di Tora | RI | 266 | 7 |
| 74 | Castel Gandolfo | RM | 8.553 | 172 |
| 75 | Castel Madama | RM | 7.082 | 151 |

| | | | | |
|-----|--------------------------|----|--------|-----|
| 76 | Castel San Pietro Romano | RM | 846 | 13 |
| 77 | Castel Sant'Angelo | RI | 1.170 | 25 |
| 78 | Castel Sant'Elia | VT | 2.454 | 38 |
| 79 | Castelforte | LT | 4.064 | 91 |
| 80 | Castelliri | FR | 3.199 | 57 |
| 81 | Castelnuovo di Farfa | RI | 993 | 19 |
| 82 | Castelnuovo di Porto | RM | 8.576 | 177 |
| 83 | Castelnuovo Parano | FR | 856 | 17 |
| 84 | Castiglione in Teverina | VT | 2.275 | 36 |
| 85 | Castro dei Volsci | FR | 4.471 | 80 |
| 86 | Castrocielo | FR | 3.783 | 79 |
| 87 | Cave | RM | 10.806 | 238 |
| 88 | Ceccano | FR | 22.365 | 447 |
| 89 | Celleno | VT | 1.309 | 19 |
| 90 | Cellere | VT | 1.071 | 17 |
| 91 | Ceprano | FR | 8.137 | 108 |
| 92 | Cerreto Laziale | RM | 1.079 | 27 |
| 93 | Cervara di Roma | RM | 448 | 7 |
| 94 | Cervaro | FR | 7.789 | 135 |
| 95 | Cerveteri | RM | 37.937 | 700 |
| 96 | Ciampino | RM | 38.720 | 773 |
| 97 | Ciciliano | RM | 1.247 | 16 |
| 98 | Cineto Romano | RM | 577 | 9 |
| 99 | Cisterna di Latina | LT | 36.189 | 788 |
| 100 | Cittaducale | RI | 6.443 | 112 |
| 101 | Cittareale | RI | 398 | 5 |
| 102 | Civita Castellana | VT | 15.292 | 265 |
| 103 | Civitavecchia | RM | 51.722 | 890 |
| 104 | Civitella d'Agliano | VT | 1.443 | 22 |
| 105 | Civitella San Paolo | RM | 2.002 | 39 |
| 106 | Colfelice | FR | 1.781 | 43 |
| 107 | Collalto Sabino | RI | 389 | 2 |
| 108 | Colle di Tora | RI | 362 | 4 |
| 109 | Colle San Magno | FR | 631 | 10 |
| 110 | Colleferro | RM | 20.547 | 372 |
| 111 | Collegiove | RI | 128 | 1 |
| 112 | Colleparado | FR | 883 | 13 |
| 113 | Collevocchio | RI | 1.580 | 30 |
| 114 | Colli sul Velino | RI | 452 | 4 |
| 115 | Colonna | RM | 4.243 | 89 |
| 116 | Concerviano | RI | 282 | 1 |

| | | | | |
|-----|----------------------|----|--------|-------|
| 117 | Configni | RI | 573 | 4 |
| 118 | Contigliano | RI | 3.678 | 87 |
| 119 | Corchiano | VT | 3.587 | 77 |
| 120 | Coreno Ausonio | FR | 1.531 | 35 |
| 121 | Cori | LT | 10.392 | 187 |
| 122 | Cottanello | RI | 527 | 14 |
| 123 | Esperia | FR | 3.550 | 85 |
| 124 | Fabrica di Roma | VT | 8.220 | 156 |
| 125 | Faleria | VT | 1.990 | 30 |
| 126 | Falvaterra | FR | 513 | 10 |
| 127 | Fara in Sabina | RI | 13.821 | 285 |
| 128 | Farnese | VT | 1.393 | 23 |
| 129 | Ferentino | FR | 20.104 | 378 |
| 130 | Fiamignano | RI | 1.191 | 17 |
| 131 | Fiano Romano | RM | 16.288 | 420 |
| 132 | Filacciano | RM | 460 | 6 |
| 133 | Filetino | FR | 516 | 5 |
| 134 | Fiuggi | FR | 10.105 | 138 |
| 135 | Fiumicino | RM | 81.606 | 1.767 |
| 136 | Fondi | LT | 39.617 | 917 |
| 137 | Fontana Liri | FR | 2.698 | 61 |
| 138 | Fonte Nuova | RM | 32.750 | 814 |
| 139 | Fontechiari | FR | 1.237 | 23 |
| 140 | Forano | RI | 3.146 | 43 |
| 141 | Formello | RM | 13.652 | 306 |
| 142 | Formia | LT | 37.170 | 661 |
| 143 | Frascati | RM | 22.853 | 474 |
| 144 | Frasso Sabino | RI | 751 | 16 |
| 145 | Frosinone | FR | 43.585 | 878 |
| 146 | Fumone | FR | 1.968 | 31 |
| 147 | Gaeta | LT | 19.463 | 315 |
| 148 | Gallese | VT | 2.579 | 48 |
| 149 | Galliciano nel Lazio | RM | 6.493 | 135 |
| 150 | Gallinaro | FR | 1.197 | 24 |
| 151 | Gavignano | RM | 1.893 | 25 |
| 152 | Genazzano | RM | 5.673 | 106 |
| 153 | Genzano di Roma | RM | 22.912 | 399 |
| 154 | Gerano | RM | 1.150 | 21 |
| 155 | Giuliano di Roma | FR | 2.321 | 49 |
| 156 | Gorga | RM | 664 | 18 |
| 157 | Gradoli | VT | 1.252 | 12 |
| 158 | Graffignano | VT | 2.108 | 39 |

| | | | | |
|-----|---------------------|----|---------|-------|
| 159 | Greccio | RI | 1.500 | 22 |
| 160 | Grottaferrata | RM | 20.456 | 352 |
| 161 | Grotte di Castro | VT | 2.369 | 35 |
| 162 | Guarcino | FR | 1.500 | 21 |
| 163 | Guidonia Montecelio | RM | 89.263 | 1.918 |
| 164 | Ischia di Castro | VT | 2.138 | 30 |
| 165 | Isola del Liri | FR | 10.760 | 177 |
| 166 | Itri | LT | 10.388 | 197 |
| 167 | Jenne | RM | 324 | 2 |
| 168 | Labico | RM | 6.452 | 130 |
| 169 | Labro | RI | 359 | 7 |
| 170 | Ladispoli | RM | 40.761 | 732 |
| 171 | Lanuvio | RM | 12.888 | 236 |
| 172 | Lariano | RM | 13.203 | 288 |
| 173 | Latera | VT | 767 | 12 |
| 174 | Latina | LT | 127.719 | 2.535 |
| 175 | Lenola | LT | 4.063 | 73 |
| 176 | Leonessa | RI | 2.105 | 28 |
| 177 | Licenza | RM | 886 | 10 |
| 178 | Longone Sabino | RI | 523 | 2 |
| 179 | Lubriano | VT | 861 | 13 |
| 180 | Maenza | LT | 2.959 | 57 |
| 181 | Magliano Romano | RM | 1.398 | 25 |
| 182 | Magliano Sabina | RI | 3.443 | 62 |
| 183 | Mandela | RM | 909 | 18 |
| 184 | Manziana | RM | 7.793 | 134 |
| 185 | Marano Equo | RM | 773 | 7 |
| 186 | Marcellina | RM | 7.042 | 202 |
| 187 | Marcellino | RI | 70 | 2 |
| 188 | Marino | RM | 46.314 | 1.187 |
| 189 | Marta | VT | 3.238 | 63 |
| 190 | Mazzano Romano | RM | 2.962 | 42 |
| 191 | Mentana | RM | 22.561 | 469 |
| 192 | Micigliano | RI | 113 | 1 |
| 193 | Minturno | LT | 20.324 | 444 |
| 194 | Mompeo | RI | 508 | 8 |
| 195 | Montalto di Castro | VT | 8.721 | 138 |
| 196 | Montasola | RI | 391 | 3 |
| 197 | Monte Compatri | RM | 11.845 | 237 |
| 198 | Monte Porzio Catone | RM | 8.601 | 159 |
| 199 | Monte Romano | VT | 1.872 | 33 |
| 200 | Monte San Biagio | LT | 6.078 | 136 |

| | | | | |
|-----|------------------------------|----|--------|-----|
| 201 | Monte San Giovanni Campano | FR | 12.044 | 259 |
| 202 | Monte San Giovanni in Sabina | RI | 644 | 11 |
| 203 | Montebuono | RI | 811 | 5 |
| 204 | Montefiascone | VT | 12.979 | 250 |
| 205 | Monteflavio | RM | 1.178 | 13 |
| 206 | Montelanico | RM | 2.053 | 35 |
| 207 | Monteleone Sabino | RI | 1.177 | 21 |
| 208 | Montelibretti | RM | 5.127 | 96 |
| 209 | Montenero Sabino | RI | 277 | 5 |
| 210 | Monterosi | VT | 4.811 | 103 |
| 211 | Monterotondo | RM | 41.081 | 805 |
| 212 | Montopoli di Sabina | RI | 4.083 | 62 |
| 213 | Montorio Romano | RM | 1.923 | 31 |
| 214 | Moricone | RM | 2.424 | 51 |
| 215 | Morlupo | RM | 8.486 | 147 |
| 216 | Morolo | FR | 3.199 | 74 |
| 217 | Morro Reatino | RI | 322 | 1 |
| 218 | Nazzano | RM | 1.342 | 23 |
| 219 | Nemi | RM | 1.881 | 31 |
| 220 | Nepi | VT | 9.406 | 173 |
| 221 | Nerola | RM | 1.909 | 29 |
| 222 | Nespolo | RI | 195 | 1 |
| 223 | Nettuno | RM | 48.392 | 992 |
| 224 | Norma | LT | 3.643 | 90 |
| 225 | Olevano Romano | RM | 6.367 | 116 |
| 226 | Onano | VT | 893 | 9 |
| 227 | Oriolo Romano | VT | 3.721 | 61 |
| 228 | Orte | VT | 9.076 | 202 |
| 229 | Orvinio | RI | 396 | 3 |
| 230 | Paganico Sabino | RI | 154 | 0 |
| 231 | Palestrina | RM | 22.071 | 489 |
| 232 | Paliano | FR | 7.934 | 151 |
| 233 | Palombara Sabina | RM | 12.895 | 289 |
| 234 | Pastena | FR | 1.270 | 25 |
| 235 | Patrica | FR | 3.078 | 65 |
| 236 | Percile | RM | 219 | 2 |
| 237 | Pescorocchiano | RI | 1.868 | 26 |
| 238 | Pescosolido | FR | 1.431 | 31 |
| 239 | Petrella Salto | RI | 1.035 | 14 |
| 240 | Piansano | VT | 1.928 | 27 |
| 241 | Picinisco | FR | 1.104 | 26 |

| | | | | |
|-----|------------------------|----|--------|-------|
| 242 | Pico | FR | 2.640 | 43 |
| 243 | Piedimonte San Germano | FR | 6.331 | 159 |
| 244 | Piglio | FR | 4.387 | 94 |
| 245 | Pignataro Interamna | FR | 2.427 | 62 |
| 246 | Pisoniano | RM | 732 | 11 |
| 247 | Pofi | FR | 3.922 | 79 |
| 248 | Poggio Bustone | RI | 1.957 | 39 |
| 249 | Poggio Catino | RI | 1.268 | 37 |
| 250 | Poggio Mirteto | RI | 6.138 | 104 |
| 251 | Poggio Moiano | RI | 2.827 | 66 |
| 252 | Poggio Nativo | RI | 2.589 | 54 |
| 253 | Poggio San Lorenzo | RI | 546 | 14 |
| 254 | Poli | RM | 2.217 | 37 |
| 255 | Pomezia | RM | 64.199 | 1.309 |
| 256 | Pontecorvo | FR | 12.374 | 256 |
| 257 | Pontinia | LT | 15.055 | 400 |
| 258 | Ponza | LT | 3.296 | 64 |
| 259 | Ponzano Romano | RM | 1.217 | 30 |
| 260 | Posta | RI | 560 | 6 |
| 261 | Posta Fibreno | FR | 1.027 | 19 |
| 262 | Pozzaglia Sabina | RI | 302 | 1 |
| 263 | Priverno | LT | 13.774 | 312 |
| 264 | Proceno | VT | 521 | 4 |
| 265 | Prossedi | LT | 1.139 | 23 |
| 266 | Riano | RM | 10.326 | 205 |
| 267 | Rieti | RI | 45.422 | 727 |
| 268 | Rignano Flaminio | RM | 10.117 | 184 |
| 269 | Riofreddo | RM | 738 | 10 |
| 270 | Ripi | FR | 5.014 | 82 |
| 271 | Rivodutri | RI | 1.154 | 23 |
| 272 | Rocca Canterano | RM | 175 | 5 |
| 273 | Rocca d'Arce | FR | 884 | 15 |
| 274 | Rocca di Cave | RM | 351 | 5 |
| 275 | Rocca di Papa | RM | 17.546 | 382 |
| 276 | Rocca Massima | LT | 1.063 | 22 |
| 277 | Rocca Priora | RM | 12.063 | 247 |
| 278 | Rocca Santo Stefano | RM | 910 | 16 |
| 279 | Rocca Sinibalda | RI | 787 | 12 |
| 280 | Roccagiovine | RM | 257 | 5 |
| 281 | Roccagorga | LT | 4.172 | 72 |
| 282 | Roccantica | RI | 544 | 11 |

| | | | | |
|-----|------------------------------|----|------------------------------|------------------------------|
| 283 | Roccasecca | FR | 6.855 | 126 |
| 284 | Roccasecca dei Volsci | LT | 1.049 | 16 |
| 285 | Roiate | RM | 645 | 6 |
| 286 | Roma | RM | <i>Vedi tabella Municipi</i> | <i>Vedi tabella Municipi</i> |
| 287 | Ronciiglione | VT | 8.456 | 133 |
| 288 | Roviano | RM | 1.236 | 14 |
| 289 | Sabaudia | LT | 19.435 | 395 |
| 290 | Sacrofano | RM | 7.377 | 127 |
| 291 | Salisano | RI | 474 | 5 |
| 292 | Sambuci | RM | 829 | 14 |
| 293 | San Biagio Saracinisco | FR | 303 | 7 |
| 294 | San Cesareo | RM | 16.045 | 373 |
| 295 | San Donato Val di Comino | FR | 1.885 | 33 |
| 296 | San Felice Circeo | LT | 10.163 | 188 |
| 297 | San Giorgio a Liri | FR | 3.012 | 63 |
| 298 | San Giovanni Incarico | FR | 3.058 | 55 |
| 299 | San Gregorio da Sassola | RM | 1.437 | 29 |
| 300 | San Lorenzo Nuovo | VT | 2.013 | 27 |
| 301 | San Polo dei Cavalieri | RM | 2.770 | 50 |
| 302 | San Vito Romano | RM | 3.076 | 49 |
| 303 | San Vittore del Lazio | FR | 2.420 | 41 |
| 304 | Santa Marinella | RM | 18.428 | 290 |
| 305 | Sant'Ambrogio sul Garigliano | FR | 874 | 16 |
| 306 | Sant'Andrea del Garigliano | FR | 1.296 | 19 |
| 307 | Sant'Angelo Romano | RM | 4.914 | 80 |
| 308 | Sant'Apollinare | FR | 1.820 | 29 |
| 309 | Sant'Elia Fiumerapido | FR | 5.690 | 108 |
| 310 | Santi Cosma e Damiano | LT | 6.893 | 185 |
| 311 | Santopadre | FR | 1.184 | 14 |
| 312 | Sant'Oreste | RM | 3.471 | 66 |
| 313 | Saracinesco | RM | 169 | 1 |
| 314 | Scandriglia | RI | 3.218 | 66 |
| 315 | Segni | RM | 8.962 | 170 |
| 316 | Selci | RI | 1.114 | 17 |
| 317 | Sermoneta | LT | 10.045 | 276 |
| 318 | Serrone | FR | 2.995 | 55 |
| 319 | Settefrati | FR | 713 | 19 |

| | | | | |
|-----|----------------------|----|--------|-------|
| 320 | Sezze | LT | 23.747 | 496 |
| 321 | Sgurgola | FR | 2.377 | 35 |
| 322 | Sonnino | LT | 7.383 | 178 |
| 323 | Sora | FR | 24.937 | 448 |
| 324 | Soriano nel Cimino | VT | 7.959 | 129 |
| 325 | Sperlonga | LT | 3.062 | 56 |
| 326 | Spigno Saturnia | LT | 2.858 | 52 |
| 327 | Stimigliano | RI | 2.185 | 40 |
| 328 | Strangolagalli | FR | 2.305 | 53 |
| 329 | Subiaco | RM | 8.488 | 124 |
| 330 | Supino | FR | 4.613 | 97 |
| 331 | Sutri | VT | 6.673 | 110 |
| 332 | Tarano | RI | 1.387 | 24 |
| 333 | Tarquinia | VT | 16.026 | 309 |
| 334 | Terelle | FR | 303 | 6 |
| 335 | Terracina | LT | 44.807 | 863 |
| 336 | Tessennano | VT | 281 | 3 |
| 337 | Tivoli | RM | 55.020 | 1.028 |
| 338 | Toffia | RI | 1.076 | 34 |
| 339 | Tolfa | RM | 4.763 | 82 |
| 340 | Torre Cajetani | FR | 1.295 | 15 |
| 341 | Torri in Sabina | RI | 1.209 | 22 |
| 342 | Torrice | FR | 4.703 | 107 |
| 343 | Torricella in Sabina | RI | 1.279 | 22 |
| 344 | Torrita Tiberina | RM | 1.084 | 22 |
| 345 | Trevi nel Lazio | FR | 1.731 | 29 |
| 346 | Trevignano Romano | RM | 5.870 | 97 |
| 347 | Trivigliano | FR | 1.618 | 32 |
| 348 | Turania | RI | 235 | 3 |
| 349 | Tuscania | VT | 8.223 | 125 |
| 350 | Vacone | RI | 233 | 3 |
| 351 | Valentano | VT | 2.768 | 54 |
| 352 | Vallecorsa | FR | 2.413 | 42 |
| 353 | Vallemaio | FR | 892 | 23 |
| 354 | Vallepietra | RM | 239 | 2 |
| 355 | Vallerano | VT | 2.412 | 46 |
| 356 | Vallerotonda | FR | 1.401 | 19 |
| 357 | Vallinfreda | RM | 290 | 0 |
| 358 | Valmontone | RM | 15.674 | 347 |
| 359 | Varco Sabino | RI | 169 | 3 |
| 360 | Vasanello | VT | 3.984 | 88 |
| 361 | Vejano | VT | 2.147 | 35 |

| | | | | |
|-----|---------------------------------|----|--------|-------|
| 362 | Velletri | RM | 52.655 | 1.089 |
| 363 | Ventotene | LT | 704 | 7 |
| 364 | Veroli | FR | 19.662 | 393 |
| 365 | Vetralla | VT | 13.297 | 247 |
| 366 | Vicalvi | FR | 726 | 11 |
| 367 | Vico nel Lazio | FR | 2.064 | 44 |
| 368 | Vicovaro | RM | 3.564 | 64 |
| 369 | Vignanello | VT | 4.291 | 60 |
| 370 | Villa Latina | FR | 1.144 | 12 |
| 371 | Villa San Giovanni in Tuscia | VT | 1.203 | 15 |
| 372 | Villa Santa Lucia | FR | 2.503 | 65 |
| 373 | Villa Santo Stefano | FR | 1.616 | 34 |
| 374 | Viterbo | VT | 66.178 | 1.212 |
| 375 | Viticuso | FR | 304 | 5 |
| 376 | Vitorchiano | VT | 5.245 | 101 |
| 377 | Vivaro Romano | RM | 159 | 1 |
| 378 | Zagarolo | RM | 18.449 | 448 |

FONTE: <http://dati.istat.it/>

Dati estratti il 07 mar 2024 10:31 UTC (GMT) da I.Stat

Tabella popolazione residente per Municipio di Roma Capitale

| Municipi | Totale Popolazione residente | Totale popolazione 0-2 anni |
|-----------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| I | 163.420 | 2.194 |
| II | 164.747 | 2.790 |
| III | 203.396 | 3.983 |
| IV | 168.527 | 3.008 |
| V | 241.165 | 4.634 |
| VI | 242.048 | 5.516 |
| VII | 313.164 | 5.633 |
| VIII | 128.048 | 2.270 |
| IX | 183.029 | 3.424 |
| X | 227.372 | 4.028 |
| XI | 151.479 | 2.787 |
| XII | 139.749 | 2.314 |
| XIII | 130.988 | 2.399 |
| XIV | 190.855 | 3.648 |
| XV | 160.313 | 2.832 |
| Non localizzati | 1.724 | 38 |

FONTE: <https://www.comune.roma.it/web/it/roma-statistica-popolazione1.page>